



Servizio: Servizio Risorse umane e formazione

Settore: Formazione e sviluppo organizzativo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 3240 del 27-10-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI - INTERVENTO 3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, ALLA DITTA CESMA - BUSINESS UNIT DI FINANCE & LEGAL S.R.L - PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE DI N. 1 DIPENDENTE PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO "PERCORSO DI FORMAZIONE IN PROJECT MANAGEMENT" CUP D33E23000310006 CIG A020EE92BF
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATE le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 21 giugno 2022 recante delega al governo in materia di appalti pubblici";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo i quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione secondo il principio del risultato e della fiducia;

VISTA la richiesta per l'avvio di attività di formazione specialistica che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento inviata dalla Direzione Generale, per l'attivazione del laboratorio "Percorso di formazione in project management" erogato dalla ditta CESMA - business unit di FINANCE & LEGAL S.r.l - al costo di € 2500,00 IVA esente, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72;

PRESO ATTO che la formazione di cui trattasi rientra tra le attività previste nell'ambito della Linea d'intervento 3.1 Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R n. 3/4 del 28 gennaio 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 dell'art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018 sono stati individuati come RUP il Dott. Gianluca Meloni e come DEC la Dott.ssa Maria Columbu;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 di insussistenza di cause inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse dal Dott. Gianluca Meloni, acquisita al prot. n. 74801 in data 24.10.2023,

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 di insussistenza di cause inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse dalla Dott.ssa Maria Columbu, acquisita al prot. n. 74802 in data 24.10.2023,

CONSIDERATO che il RUP, ai sensi l'art. 6 comma 2, lett. g) dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

PRESO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, in ragione del valore dell'affidamento e delle specifiche tecniche del servizio è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura per l'attivazione del suddetto servizio;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;

VISTO il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui l'ASPAL può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, debba essere individuato l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire una tempestiva ed efficace formazione specialistica al fine di acquisire tecniche e strumenti essenziali per la gestione di un progetto complesso (avvio, pianificazione, realizzazione, monitoraggio e controllo e chiusura), di comunicazione e non che mira a migliorare la produttività e la gestione del team.
- b) l'oggetto del contratto è formazione specialistica "Percorso di formazione in project management"

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla ditta CESMA - business unit di FINANCE & LEGAL S.r.l con sede legale V.le Montegrappa, 282 – 59100 Prato - PI 02286500976, in data 19/09/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere di congruità del preventivo rilasciato dal RUP archiviato agli atti del procedimento;

PRESO ATTO che il RUP ha proceduto ad accertare l'insussistenza di cause di esclusione dalle gare della ditta CESMA - business unit di FINANCE & LEGAL S.r.l attraverso la consultazione delle Annotazioni riservate presente in ANAC, archiviata agli atti del procedimento;

ACCERTATO che i costi derivanti per il servizio pari ad una spesa complessiva di € 2500,00 IVA esente, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72, trovano copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9034, CDR 00.00.01.05, del Bilancio di previsione dell'ASPAL 2023-2025 esercizio 2023;

ACCERTATO che:

- l'operatore è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;
- il principio di rotazione degli affidamenti, così come stabilito dalle linee guida ANAC n. 4 del 26.10.2016 al paragrafo 3.6, viene rispettato in considerazione del fatto che la suddetta Ditta non è mai stata affidataria di alcuna fornitura da parte di questa Stazione Appaltante;

ACQUISITO il CUP D33E23000310006 che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

ACQUISITO il CIG A020EE92BF che, seppur non materialmente allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e si trova agli atti del procedimento;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, archiviata agli atti del procedimento, resa dal legale rappresentante della ditta CESMA - business unit di FINANCE & LEGAL S.r.l, ai sensi dell'art. 46 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n 445, secondo cui, in relazione alla certificazione di regolarità contributiva (DURC), non sono presenti dipendenti;

DATO ATTO che la liquidazione relativa all'affidamento di cui all'oggetto avverrà previa positiva verifica di quanto dichiarato dalla ditta inoltrando un'apposita richiesta alla sede INPS/INAIL competente;

RITENUTO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI per la natura stessa del servizio;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTO lo Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale, 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale, 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n.11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL, integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Legge regionale, 21 febbraio 2023, n. 1 - Legge di stabilità 2023;

VISTA la Legge regionale, 21 febbraio 2023, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell’ASPAL

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 17/3 del 07.05.2021, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14.” con la quale la dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell’ASPAL, nonché la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante “Presenza d’atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL)”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione autonoma della Sardegna n. 53 del 12.05.2020, recante “Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Collegio dei revisori dei conti;

VISTA la Determinazione n. 542/ASPAL del 08.03.2022, con la quale sono state attribuite, a far data dalla presa di servizio avvenuta in data 08.03.2022, le funzioni di Direttore del Servizio Risorse umane e formazione al Dott. Enrico Garau;

VISTA la Determinazione n. 628/ASPAL del 21.03.2022, recante la “Attribuzione e conferma degli incarichi e delega delle funzioni privacy ai Direttori di Servizio dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)”, in virtù della quale sono state individuate, tra l’altro, le attribuzioni per ciascun Direttore di Servizio;

VISTA la Determinazione n. 1096/ASPAL del 31.03.2023, avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’ASPAL art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. aggiornamento per il triennio 2023 – 2025”

VISTA la Determinazione n. 2572/ASPAL del 28.07.2023, avente ad oggetto “Adeguamento Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’ASPAL 2023-2025” approvato con determinazione n. 1096/ASPAL del 31.03.2023;

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 32/11 del 06.10.2023, avente ad oggetto “Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022”;

DETERMINA

Art. 1) Di affidare il servizio in oggetto, alla ditta ditta CESMA - business unit di FINANCE & LEGAL S.r.l con sede legale V.le Montegrappa, 282 – 59100 Prato - PI 02286500976, per un importo complessivo di € € 2500, 00 IVA esente, ai sensi dell’art. 10, D.P.R. n. 633/72.

Art. 2) Di dare atto che la spesa di cui al punto precedente troverà copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9034, CDR 00.00.01.05 del Bilancio di previsione dell’ASPAL 2023-2025 – Esercizio 2023.

Art. 3) Di dare atto che il RUP è, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs n. 36/2023 e dell’art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018, il Dott. Gianluca Meloni il quale non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di

comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 16 del D. Lgs 36/2023 e alla Normativa anticorruzione.

Art. 4) Di dare atto che l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è ricoperto dalla Dott.ssa Maria Columbu la quale non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 16 del D. Lgs 36/2023 e alla Normativa anticorruzione.

Art. 5) Di stabilire che la stipulazione del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio con scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 D. lgs 36/2023.

Art. 6) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare".

ALLEGATI:

Preventivo di spesa

La Funzionaria incaricata: Cristina Arca

Visto
Del Coordinatore del Settore

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
CARLA LURIDIANA

F.to
Il Direttore del Servizio Risorse umane e formazione
ENRICO GARAU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate